CITTA' DI LADISPOLI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 30 / 07 / 2015

Data di Pubblicazione 04/08/2015

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE UNICA (IUC) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 19,30 (art. 41, 44 e 45 comma 3, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale, in adunanza straordinaria di seconda convocazione disposta dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Paliotta Crescenzo	X		**Fargnoli Gabriele**	X	
Agaro Agostino	X		**Fierli Stefano**	X	
Ascani Federico		X	**Grando Alessandro**	X	
Asciutto Franca		X	**Loddo Giuseppe**	X	
Cagiola Emanuele	X		**Palermo M. Concetta**	X	
Cervo Sergio		X	**Penge Stefano**		X
Ciampa Fabio	X		**Ruscito Piero**	X	
Crimaldi Giovanni	X		**Latini Pierlucio**	X	
D'Alessio Nardino	X				
			TOTALE	**13**	**4**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Luigi Annibali.

Il Consigliere Giuseppe Loddo in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00 e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

La seduta in seconda convocazione prosegue, si da atto che sono presenti n. 14 (quattordici) Consiglieri presenti, sono assenti i Consiglieri Ascani, Asciutto e Cervo, come risulta dal relativo verbale conservato agli atti della Segreteria Generale;

Il Presidente passa al punto n.2 all'O.d.G: IMPOSTA COMUNALE UNICA (IUC) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015.

Espone l'Assessore Eugenio Trani, che da lettura della proposta di deliberazione;

il Consigliere Grando interviene sugli aspetti della Commissione;

L'assessore Trani illustra gli emendamenti;

Il Consigliere Grando chiede sospensione che viene accolta, ore 22:42;

Riprende la seduta del Consiglio Comunale alle ore 22:50, sono presenti n. 11 (undici) Consiglieri sono assenti i Consiglieri Agaro, Ascani, Asciutto, Cervo, Crimaldi e Penge;

Il Consigliere Grando ritiene che le riduzioni vadano fatte sulla parte fissae chiede modifiche;

Risponde L'Assessore Trani;

Il Consigliere Fargnoli si dichiara favorevole;

Il Presidente pone a votazione l'emendamento, composto da più articoli;

- Consiglieri Presenti 11
- Consiglieri Votanti 11
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 1 (Grando,)
- Astenuti 0

Pertanto;

IL CONSIGLIO APPROVA

L'emendamento, composto da più articoli così emendato:

SI PROPONE DI EMENDARE LA PROPOSTA DIDELIBERAZIONE CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA TARI CON ALCUNE MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON LA DELIBERA CONSILIARE N. 45 DEL 10.9.2014
COME SEGUE:

L'ART. 26 VIENE SOSTITUITO COME SEGUE:

ART. 26 RIDUZIONI PER LE UTENZE DOMESTICHE
1. LA TARIFFA SI APPLICA IN MISURA RIDOTTA, NELLA QUOTA FISSA E NELLA QUOTA VARIABILE, ALLE UTENZE DOMESTICHE CHE SI TROVANO NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:
A) ABITAZIONI OCCUPATE DA SOGGETTI CHE RISIEDANO O ABBIANO 1A DIMORA, PER PIU DI SEI MESI ALL'ANNO, AL1'ESTERO: RIDUZIONE DEL 25%;
2. LE RIDUZIONI DI CUI AL COMMA PRECEDENTE SI APPLICANO DALLA DATA DI EFFETTIVA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI FRUIZIONE SE DEBITAMENTE DICHIARATE E DOCUMENTATE NEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE INIZIALE O DI VARIAZIONE O, IN MANCANZA, DALLA DATA DI PRESENTAZIONE

DELLA RELATIVA DICHIARAZIONE. LA RIDUZIONE DI CUI ALLA LETTERA A) SI APPLICA, PER I RESIDENTI NEL COMUNE, ANCHE IN MANCANZA DI SPECIFICA DICHIARAZIONE.
3. ALLE UTENZE DOMESTICHE CHE ABBIANO AVVIATO IL COMPOSTAGGIO DEI PROPRI SCARTI ORGANICI AI FINI DELL'UTILIZZO IN SITO DEL MATERIALE PRODOTTO SI APPLICA UNA RIDUZIONE DEL 20%. LA RIDUZIONE E
SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE, ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE, DI APPOSITA ISTANZA, ATTESTANTE DI AVER ATTIVATO IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO IN MODO CONTINUATIVO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO.
4. LA DOMANDA DI RIDUZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA DAL CONTRIBUENTE, A PENA DI ESCLUSIONE, ENTRO LA DATA DEL 30 NOVEMBRE ED HA EFFETTO PER L'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI PRESENTAZIONE. NEL CASO DI NUOVA UTENZA LA RICHIESTA DI RIDUZIONE AVVIENE CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE E RICONOSCIUTA CON EFFETTO IMMEDIATO.
5. LE RIDUZIONI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO CESSANO DI OPERARE ALLA DATA IN CUI NE VENGONO MENO LE CONDIZIONI DI FRUIZIONE, ANCHE IN MANCANZA DELLA RELATIVA DICHIARAZIONE.

L'ART. 28 VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

ART. 28 ESENZIONI E RIDUZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE:

RESTANO INTEGRI I PRIMI QUATTRO COMMI.

IL COMMA 5 VIENE SOPPRESSO
VENGONO AGGIUNTI I SEGUENTI NUOVI COMMI:
COMMA 5 : "E' ASSICURATA LA RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFERIBILE AALLE UTENZE NON DOMESTICHE ATTRAVERSO L'ABBATTIMENTO DELL'80% DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER GLI OPERATORI ECONOMICI CHE SMALTISCONO I RIFIUTI ECCEDENTI I QUANTITATIVI STANDARDS/BASE ATTRAVERSO APPOSITI CONTRATTI DI SERVIZIO CON DITTE AUTORIZZATE".

COMMA 6: PER I PRODUTTORI AGRICOLI DEL MERCATO GIORNALIERO COMUNALE E' ASSICURATO L'ABBATTIMENTO DELL'80% DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA, IN QUANTO NON USUFRUISCONO DI NESSUN SERVIZIO PREDISPOSTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI".

L'ART. 29 VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

Art. 29 RIDUZIONI PER IL RECUPERO
COMMA 1. PER "RECUPERO" S'INTENDE, AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 1 , LETT. T) DEL D.LGS 3 APRILE 2006 N.152, UNA QUALSIASI OPERAZIONE IL CUI PRINCIPALE RISULTATO SIA DI PERMETTERE AI RIFIUTI DI SVOLGERE UN RUOLO UTILE, SOSTITUENDO ALTRI MATERIALI CHE SAREBBERO STATI ALTRIMENTI UTILIZZATI PER ASSOLOVERE UNA PARTICOLARE FUNZIONE O DI PREPARARLI AD ASSOLVERE TALE FUNZIONE, ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO O NELL'ECONOMIA IN GENERALE.
COMMA 2. LA RIDUZIONE VIENE APPLICATA A CONGUAGLIO SOLO DOPO LA DIMOSTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA
DELL'AVVENUTO RECUPERO TRAMITE:
A) DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA TIPOLOGIA E LA QUANTITÀ DI RIFIUTO ASSIMILATE AVVIATO A RECUPERO;
B) ATTESTAZIONE RILASCIATE DAL SOGGETTO CHE EFFETTUA L'ATTIVITÀ DI RECUPERO;
C) COPIA DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO;
D) COPIA DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DI LEGGE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO.
E) COPIA FORMULARI DEI RIFIUTI PRODOTTI
COMMA 3.LA RIDUZIONE DEVE ESSERE RICHIESTA ANNUALMENTE DALL'INTERESSATO, COMPILANDO L'APPOSITO MODULO, ENTRO IL 30 GIUGNO DELL'ANNO CUI SI RIFERISCE E LA DOCUMENTAZIONE DEVE PERVENIRE NON OLTRE IL 31 GENNAIO SUCCESSIVO.

Il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione ;

- Consiglieri Presenti 11
- Consiglieri Votanti 11
- Voti Favorevoli 10

- Voti Contrari 1 (Grando,)
- Astenuti 0

Pertanto;

IL CONSIGLIO APPROVA

Data l'urgenza, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

- Consiglieri Presenti 11
- Consiglieri Votanti 11
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 1 (Grando,)
- Astenuti 0

Pertanto;

IL CONSIGLIO APPROVA

La proposta di deliberazione nel testo che segue;

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area I Settore 2

Redatta su iniziativa : Assessore al ramo O

D'ufficio O

OGGETTO : Imposta unica comunale -IUC. Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2015.

A cura del responsabile Settore II – Politiche delle Entrate su proposta dell'assessore alle finanze e bilancio è stata redatta la seguente proposta di deliberazione avente ed oggetto: "Imposta unica comunale - IUC. Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) - anno 2015", che si sottopone all' approvazione del Consiglio Comunale:

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

1. l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
2. la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
3. il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la Tari:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs n 222/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2001(L.n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela , protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs n 504/1992 (comma 666).

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 10/09/2014, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, elaborato dagli uffici comunali competenti, sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di smaltimento e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2015.

Dato atto che dalle risultanze del Piano finanziario, l'ammontare complessivo dei costi per l'anno 2015 risulta pari ad € 8.152.902,46 così ripartiti:

a) COSTI FISSI € 3.351.533,33

b) COSTI VARIABILI € 4.801.369,13

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 10/09/2014, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2014;

Vista la relazione tecnico illustrativa per la determinazione delle tariffe TARI (allegato A);

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Visti, altresì, gli articoli dal 26 al 32 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni.

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Dato atto che la presente deliberazione è stata elaborata in esecuzione del Piano Finanziario predisposto dagli uffici comunali competenti, sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di smaltimento nonchè delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° del ai sensi del disposto dell'art 1, comma 683, della L. 147/2013;

Dato atto, altresì, che sono riconfermate per l'anno 2015, le riduzioni e le agevolazioni previste nel Regolamento Tari e che i relativi costi pari ad € 201.670,66 così come determinati nel Piano finanziario Tari 2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2015, vengono posti a carico delle tariffe TARI 2015;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

7. il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
8. il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
9. il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

> *15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data*

di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Attesa la propria competenza ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 276/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione:

a) il responsabile del servizio attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

b) il responsabile del servizio finanziario attesta che il presente atto non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs.n. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto comunale vigente;

Si propone

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

di approvare per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale ed in esecuzione del Piano finanziario

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2015 le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che sono riconfermate per l'anno 2015, le riduzioni e le agevolazioni previste nel Regolamento Tari e che i relativi costi pari ad € 201.670,66, così come risultanti dal Piano finanziario Tari 2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 30/07/2015, vengono posti a carico delle tariffe TARI 2015;

2. di quantificare in € 8.152.902,46 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
3. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgss 504/92, con aliquota deliberata dalla Provincia , ai sensi dell'art. 1 , comma 666, della L. 147/2013;
4. di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2015;
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).
6. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale ai fini della massima conoscenza esterna.

Il Consiglio comunale data l'urgenza di approvare il bilancio di previsione esercizio 2015

propone

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs 267/00.

IL SINDACO/ L'ASSESSORE AL RAMO (se redatta su direttiva politica)	IL REDATTORE/ IL RESP. DEL PROCEDIMENTO	IL RESP. DEL SERVIZIO
lì 27 luglio 2015	lì 27 luglio 2015	lì 27 luglio 2015

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000:

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Lì ~~27~~ 30 luglio 2015

Il Responsabile del servizio

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

~~Preso nota dell'impegno n. _____ del _____~~

Lì 30/7/2015

~~Il Dirigente/~~Il Responsabile del servizio

Visto l'art. 6, comma 5, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il Segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti, ai soli fini procedimentali.

Lì 30/7/2015

Il Segretario Generale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04 AGO 2015

La presente deliberazione diverrà esecutiva a seguito di pubblicazione il_____
(art. 134, comma 3° - D.Lgs. n.267 del 18/8/00)

Lì, 04 AGO 2015

IL RESPONSABILE
Enzo Viscogliosi

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Si compone di n. _____ fogli.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TARIFFARIO TARI ANNO 2015

Totale Costi Fissi	3.351.533,33	€uro
Totale Costi Variabili	4.801.369,13	€uro
Qtà Rifiuti conferiti	23.800.000,00	Kg.
Utenze non domestiche costi fissi	19,28	%
Utenze non domestiche costi variab.	17,78	%

N° Occ. non resid. 3

Trib. Prov. % 5,00

	DOMESTICO	NON DOMESTICO
Quf - Quota Unitaria fissa (€. / Mq.)	1,61221	2,31957
Quv - Quantità Unitaria Var. (Kg.)	499,44525	
Cu - Costo Unitario (€uro / Kg.)	0,18430	0,35865

		Kc	Kd Kg. / Mq.	Quf x Kc € / Mq.	Cu x Kd € / Mq.	Tariffa € / Mq.
00	Uso Domestico					
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	5,32	1,32216	1,90802	3,23017
02	Cinematografi e teatri	0,46	4,25	1,06700	1,52426	2,59127
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80	1,20618	1,72152	2,92770
04	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,74	6,78	1,71648	2,43165	4,14813
05	Stabilimenti balneari	0,60	2,78	1,39174	0,99705	2,38879
06	Esposizioni, autosaloni	0,33	3,02	0,76546	1,08312	1,84858
07	Alberghi con ristorante	1,59	14,67	3,68812	5,26140	8,94951
08	Alberghi senza ristorante	1,19	5,49	2,76029	1,96899	4,72928
09	Carceri,case di cura, caserme	1,47	13,55	3,40977	4,85971	8,26948
10	Ospedali	1,70	15,67	3,94327	5,62005	9,56332
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55	3,40977	4,85971	8,26948
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89	1,99483	2,82975	4,82458
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri	1,22	11,26	2,82988	4,03840	6,86827
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21	3,34018	4,73777	8,07795
15	Negozi particolari, filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	0,86	7,90	1,99483	2,83334	4,82817
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63	3,68812	5,24705	8,93517
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,12	10,32	2,59792	3,70127	6,29919
18	Attività artigianali tipo botteghe, falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,99	9,10	2,29637	3,26372	5,56009
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58	2,92266	4,15317	7,07583
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20	2,06442	2,94093	5,00535
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10	2,04122	2,90507	4,94629
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	7,53860	10,73440	18,27300
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,83	35,24	8,88395	12,63883	21,52278
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,83	35,22	8,88395	12,63165	21,51561
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alim	2,34	21,55	5,42779	7,72891	13,15670
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50	5,42779	7,71098	13,13877
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	58,35	9,81178	20,92723	30,73901
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20	4,59275	6,52743	11,12018
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	90,75	15,26277	32,54749	47,81026
30	Discoteche, nigth club	1,83	16,83	4,24481	6,03608	10,28089

N° Occ. n	Ka(n)	Kb(n)	Quf x Ka(n) € / Mq.	Quv x Kb(n) x Cu €
1	0,86	1,00	1,38650	92,04776
2	0,94	1,80	1,51548	165,68597
3	1,02	2,30	1,64445	211,70985
4	1,10	3,00	1,77343	276,14328
5	1,17	3,60	1,88629	331,37193
6	1,23	4,10	1,98302	377,39581

ALLEGATO C) DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° DC-1